



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.  
Settore Investimenti trasporti e infrastrutture*

[investimenti.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:investimenti.trasporti@regione.piemonte.it)  
[investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it)

Data (\*)

Protocollo(\*)

Classificazione 12.70.10/RFI/L1/To-Mo

(\*) Riportati nei metadati Doqui

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali.  
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS  
va@PEC.mite.gov.it

e p.c.

A1600A - Ambiente, Energia e Territorio  
c.a. ing. Carpi Andrea  
c/o Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale  
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Settore Difesa Suolo  
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

AIPo Moncalieri  
protocollo@cert.agenziapo.it

Oggetto: Art. 19, d.lgs. 152/2006. Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale [ID 9568]: progetto definitivo Adeguamento Bussoleno-Avigliana. Lotto 4. Realizzazione di precedenze a modulo 750 m nelle località di Borgone-Bruzolo (bin. dispari) e Condove-Vaie (bin. Pari).  
Trasmissione Parere AIPo

Con riferimento alla procedura in oggetto, in cui la Regione Piemonte si è già espressa con DD-A18 1165 del 20.04.2023, inoltrataVi dal Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate della Direzione regionale Ambiente con nota prot. n. 42412 del 23.03.2023, con la presente si trasmette quanto pervenuto dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po, acquisito agli atti di questo Settore con prot. n. 17909 del 24.04.2023.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore  
Ing. Michele Marino  
*Il presente documento è sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Allegati: parere AIPo  
Referente:  
arch. Marina Veneziano 0114325913  
marina.veneziano@regione.piemonte.it

Spett.<sup>le</sup> **Regione Piemonte**

Direzione OO.PP.

*Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture*

[investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it)

*e, p.c.:*

Spett.<sup>le</sup> **Regione Piemonte**

Direzione OO.PP.

*Settore Difesa Suolo*

[difesasuolo@cert.regione.piemonte.it](mailto:difesasuolo@cert.regione.piemonte.it)

Spett.<sup>le</sup> **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**

[protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

Moncalieri,

Prot.

Classifica 6.10.20

Oggetto: Art. 19, d.lgs. 152/2006. Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale [ID 9568]: progetto definitivo Adeguamento Bussoleno-Avigliana. Lotto 4. Realizzazione di precedenze a modulo 750 m nelle località di Borgone-Bruzolo (bin. dispari) e Condove-Vaie (bin. Pari).

*Pratica AIPO n. 385/2023A (da citare nelle risposte)*

Con riferimento al procedimento in oggetto;

VISTA la nota n. 15718 del 07.04.2023, pervenuta agli atti AIPO n. 9070 in data 11.04.2023, con la quale Codesto *Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture* della Regione Piemonte estende alla scrivente Agenzia e all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ciascuna per quanto di propria competenza) la convocazione alla Conferenza dei Servizi di cui alla nota di convocazione dell'Organo Tecnico Regionale (allegata alla stessa);

ESAMINATI gli elaborati progettuali "rev.A" del Progetto Definitivo, datati "Dicembre 2018", reperibili sul sito <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9648/14180> del MITE (come indicato nella nota di convocazione dell'Organo Tecnico Regionale);

DATO ATTO che tra gli interventi in progetto è prevista anche la realizzazione, in adiacenza alla linea ferroviaria, di un manufatto arginale per il contenimento dei livelli di piena del F. Dora Riparia negli abitati di

IB/MG/cp

Vaie e Chiusa San Michele e Vaie che materializza il limite  $B_{prog}$  già previsto dalla Pianificazione di Bacino (PAI);

VISTI:

- il R.D. n. 523 del 25.07.1904, recante “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”, vigente;
- il P.A.I., “*Piano stralcio dell’Assetto Idrogeologico*”, vigente e le sue Norme di Attuazione;
- il P.G.R.A., “*Piano di gestione del rischio di alluvioni*”, vigente;

con la presente, per quanto di competenza, la scrivente Agenzia esprime

#### PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

agli interventi enunciati in oggetto, così come descritti negli elaborati disponibili al sopraindicato indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9648/14180>, subordinatamente all’ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) la tipologia del rilevato arginale in progetto dovrà essere caratterizzata da una sezione trapezia adottando, per quanto possibile, le sezioni tipologiche (“*Tipo 1*” e “*Tipo 2*”) già indicate nello *Studio di fattibilità della sistemazione idraulica del Fiume Dora Riparia nel tratto da Oulx alla confluenza in Po e del Toce nel tratto da Maserà alla foce – Definizione, a livello di Fattibilità, degli interventi di adeguamento – Tratto n. 4 – Intervento strutturale DR-IS-06 – “Vaie – Chiusa San Michele” – Sezioni Tipo, Tavola DR-IS-06/ST, Maggio 2004*, redatto dall’Autorità di Bacino del Fiume Po, prevedendo un rivestimento antiersivo del petto “a fiume” mediante l’impiego di massi di cava almeno nei tratti in cui l’argine risulta piuttosto vicino alla sponda destra del Fiume Dora Riparia e per un tratto adeguatamente esteso sia verso monte sia verso valle;
- 2) considerato che, nella documentazione progettuale disponibile non sono state definite le caratteristiche del materiale da impiegarsi per la realizzazione del rilevato arginale, si specifica che tale materiale dovrà preferibilmente essere di tipo argilloso e limoso (corrispondente alla classificazione A-4, A-6, A-7-6 di cui alle norme CNR UNI 10006), con contenuto minimo di sabbia pari al 15% e con indice di plasticità inferiore a 25; non si dovranno, in ogni caso, utilizzare materie organiche e/o sabbie pulite;
- 3) preso atto che il manufatto di attraversamento del canale scolmatore di cui alla progr. 29+541 (*rif. elab. NT0104D26RGOC0000001A, par. 3.1.4*) è previsto che, in questa fase, abbia l’imbocco e lo sbocco munito di specifiche tamponature di chiusura, nelle successive fasi dovrà essere munito “lato fiume” di ogni idoneo presidio (paratoia/chivica/clapet) tale da interdire, in occasione degli eventi di piena, il passaggio a campagna delle acque di esondazione del Fiume Dora Riparia; tale manufatto dovrà essere oggetto di specifico Nulla Osta da rilasciarsi a cura della scrivente Agenzia; si fa presente, in ogni caso, che le modalità operative relative alla gestione di tale manufatto dovranno essere specificatamente recepite nel Piano di Protezione Civile Comunale dei Comuni interessati previa condivisione con gli Organi competenti;
- 4) le aree logistiche del cantiere e/o deputate allo stoccaggio di materiali e/o al ricovero dei mezzi, sono da prevedersi in zone collocate “a campagna” rispetto al tracciato arginale in progetto e, in ogni caso, oltre la fascia “B” definita dal PAI (Piano Assetto Idrogeologico) nonché oltre le aree alle quali il vigente PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni) attribuisce uno scenario di “media pericolosità”;
- 5) è assolutamente vietato eseguire qualsiasi opera o lavoro oltre a quanto autorizzato compreso l’asportazione del materiale inerte dall’alveo;
- 6) prima della cantierizzazione dell’intervento il Richiedente dovrà provvedere ad informare lo scrivente Ufficio comunicando le date di inizio e fine lavori nonché il nominativo del Direttore dei Lavori che ne curerà l’esecuzione sulla base di quanto autorizzato;

- 7) durante l'esecuzione delle opere, dovrà essere posta la massima attenzione nell'impiego dei mezzi d'opera al fine di evitare danneggiamenti alle opere idrauliche esistenti;
- 8) sia garantito al personale di questo Ufficio, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, il transito sulla sommità arginale, l'accesso alle aree demaniali e alle relative pertinenze idrauliche demaniali e sia sempre garantito, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
- 9) è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi in alveo, trasportare materiali inerti al di fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
- 10) se non espressamente autorizzato, è fatto, altresì, divieto assoluto di formare cumuli di materiali nel corso d'acqua e nelle aree golenali adiacenti (ricomprese all'interno delle Fascia A), ancorché con carattere temporaneo;
- 11) al termine dei lavori, dovrà essere trasmessa alla scrivente Agenzia una apposita dichiarazione a firma del Direttore Lavori e del Collaudatore riguardo alla conformità dell'opera realizzata con il Progetto autorizzato; tale dichiarazione dovrà essere corredata da un idoneo elaborato "as-built";
- 12) ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., rimane a carico del Richiedente l'onere inerente la sicurezza del cantiere e delle relative lavorazioni svincolando questa Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti alle piene del corso d'acqua e ai relativi effetti indotti; il Richiedente, e/o l'Impresa esecutrice o altri soggetti aventi causa, dovranno provvedere a tutte loro cure e spese alla vigilanza e alla sicurezza pubblica nei casi di manifestarsi di eventi di piena del fiume Dora Riparia e all'intervento nei casi di necessità; il Richiedente, pertanto, durante l'esecuzione dei lavori dovrà acquisire autonomamente le dovute informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici;
- 13) considerato che il tratto del corso d'acqua in questione può essere interessato da improvvisi aumenti di portata causati da eventi meteorici avversi, il Richiedente dovrà provvedere a predisporre quanto necessario per l'incolumità degli addetti ai lavori; a tal proposito si invita il Richiedente a valutare con attenzione il periodo di realizzazione delle eventuali opere in alveo, tenendo conto che le stesse dovranno essere programmate, ove possibile, nei periodi caratterizzati da una minore probabilità di accadimento degli eventi di piena;
- 14) durante la fase di esecuzione delle opere in oggetto, il Richiedente dovrà attuare ogni provvedimento che lo scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
- 15) per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di Protezione Civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il Richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza nulla pretendere dall'Agenzia scrivente in ordine a eventuali indennizzi di sorta;
- 16) rimangono a carico del Richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto; codesta Società dovrà inoltre ripristinare, a tutte sue cure e spese, qualsiasi danno che dovesse derivare alle opere idrauliche e alle proprietà demaniali, a seguito e durante l'esecuzione dei lavori;
- 17) il Richiedente terrà l'Agenzia scrivente ed i suoi Funzionari indenni e sollevati da qualsiasi reclamo, pretesa, o molestia che fosse avanzata da terzi, per danni, lesioni di diritti o derivanti da qualsiasi altra causa, non esclusi gli eventi di piena;
- 18) ogni modifica agli elaborati di progetto acquisiti agli atti AIPO, dovrà essere nuovamente autorizzata dallo scrivente Ufficio e l'esecuzione di opere difformi dallo stesso, o l'inosservanza delle prescrizioni

prescritte, comporterà dell'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative;

- 19) ogni ripristino che, a seguito dei lavori, si renderà necessario sia in alveo sia sulle opere idrauliche e relative pertinenze demaniali, sarà eseguito a cura e spese del Richiedente.

Le prescrizioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) potranno essere recepite nella successiva fase progettuale i cui elaborati dovranno essere trasmessi, per approvazione, alla scrivente Autorità Idraulica.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; eventuali opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il Richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime; diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge e fa salve le norme in materia ambientale; nessuna opera potrà, pertanto, essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, forestali, paesaggistiche e urbanistiche.

**IL DIRIGENTE**

**Ing. Isabella Botta**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.